



Governo; Di Maio passa la Pasqua in famiglia e pensa a San Francesco



Pomigliano D'Arco, Napoli. "Questi giorni, dopo mesi di duro lavoro, sto tirando un pò il fiato. Oggi è Pasqua e starò in famiglia con i miei genitori, i miei fratelli e tutta la mia famiglia. Un toccasana! E' proprio quello che ci vuole prima di ripartire con la sfida più importante che ci aspetta: formare un governo rispettando la volontà popolare". *Le parole di Luigi Di Maio, nato ad Avellino, indicato quale candidato Premier dal MoVimento 5 Stelle il Partito più votato alle Politiche del 4 Marzo.* "Stamattina mentre guidavo verso casa ascoltando un pò di musica pensavo a tutto quello che è successo nelle ultime settimane e a come siamo arrivati fino a qui dopo anni di sacrifici, sudore e lacrime. Oggi siamo la prima forza politica del Paese con oltre il 32% alle politiche di Marzo ed i sondaggi ci danno già oltre il 35%, se ci fermiamo un attimo a pensare a quello che significa e al fatto che siamo nati solo 9 anni fa vengono i brividi. Di gioia certo, ma anche per la responsabilità che deriva dall'aver conquistato la fiducia di milioni di italiani. Ho pensato a tutte le migliaia di persone che sono state e sono nostri compagni di viaggio e che hanno lottato e lottano fianco a fianco con noi. A quelli che hanno iniziato facendo i banchetti e oggi siedono in Parlamento. Ho pensato che uno di questi, **Roberto Fico**, è il Presidente della Camera, la terza carica dello Stato e ha annunciato un cambiamento epocale: la fine dell'era dei vitalizi e dei privilegi dei politici. Chi nel 2009 avrebbe scommesso un centesimo di noi? Ho pensato a Gianroberto (Casaleggio, scomparso il 12 Aprile del 2016) e mi si è stretto il cuore. Ho ripensato ai suoi insegnamenti, alle sue parole, ai suoi esempi e a quanto ognuno di voi vorrebbe che fosse qui con noi ora per vivere insieme questi momenti". *Di Maio dalla pagina "virtuale".* "Ho pensato a **Beppe Grillo** che ha acceso la scintilla e non smette mai di mantenere viva la fiamma e di alimentarlo come solo lui sa fare. Ho pensato a tutti i volti incrociati durante il Rally, agli abbracci, ai baci di persone di cui non conosco neppure il nome, ma con le quali siamo uniti dalla stessa passione, dalla stessa convinzione, dallo stesso desiderio di cambiare l'Italia. Un legame forte e indissolubile. Ho pensato a **San Francesco** perchè il MoVimento è nato il giorno in cui lo ricordiamo, il 4 Ottobre, e ho pensato ai più indifesi tra i cittadini, quelli senza voce a cui dobbiamo dare voce, gli emarginati che non devono più rimanere indietro tramite politiche che generino benessere diffuso e che proteggano chi, per motivi indipendenti dalla sua volontà, non lavora e lo aiutino anche a rientrare nel mondo produttivo. Ho pensato all'ambiente

e a quanto è importante proteggerlo e tutelarlo. Ho pensato alle famiglie in difficoltà e alle difficoltà di chi vuole metter su famiglia. Ho pensato alla democrazia diretta e alla necessità di coinvolgere sempre di più i cittadini nei processi decisionali. Ho pensato che adesso abbiamo davvero l'occasione unica per realizzare un cambiamento storico. Insieme siamo arrivati fino a qui e ora non si fanno passi indietro, neppure per prendere la rincorsa. Continuiamo ad andare avanti, insieme e niente ci potrà fermare".

Redazione - 02/04/2018 - Pomigliano d'Arco, Napoli - www.cinquerighe.it